

COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA
PROVINCIA DI LECCE



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 52 /CC

del 16/12/2024

OGGETTO: Approvazione tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) e scadenze di versamento per l'anno 2025.

L'anno 2024 il giorno 16 del mese di dicembre alle ore 18:15 presso la sala Consiliare del Palazzo Comunale, in seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, consegnato nel tempo e nei modi prescritti dal Regolamento del Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di 1^a convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti 8 consiglieri su 13 assegnati al Comune e in carica come segue:

	PRESENTI	ASSENTI
MELLO Vito Pietro	Si	
DELLA BONA Gianni	Si	
QUARTA Oronzo	Si	
DELL'ANNA Pietro Angelo	Si	
FORTUNATO Paolo	Si	
SPEDICATO Francesco Salvatore	Si	
DE CARLO Graziana	Si	
GENTILE Ivan		Si
MELE Oronzo		Si
PIRI Vito Massimo		Si
GUIDO Remo		Si
CAFARO Paola	Si	
SPEDICATO Salvatore		Si

E' presente l'Assessore esterno Rizzo Federica.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio MELLO Vito Pietro
Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Daniela FINA

IL PRESIDENTE

riconosciuto legale il numero dei presenti ai sensi di legge, dichiara aperta la discussione sugli oggetti posti all'ordine del giorno.

VISTO: Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'Art. 49, c.1, D.Lgs. 267/00 in ordine alla regolarità tecnica.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Servizio Ragioneria e Tributi
Dott.ssa BASTONE Maria Lucrezia**

VISTO: Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'Art. 49, c.1, D.Lgs. 267/00 in ordine alla regolarità contabile.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa BASTONE Maria Lucrezia**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma della tassazione sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge di Stabilità 2014 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma della L. 147/2013, per la determinazione della tariffa della Tassa sui Rifiuti (TARI);

EVIDENZIATO che, per applicare tariffe della TARI, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652 dell'articolo 1 della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune di San Pietro in Lama, in alternativa al precedente criterio e *“nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti”*, di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che, in adesione al metodo alternativo suddetto, *“le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti”*;

RILEVATO che, ai fini della semplificazione introdotta ai fini del calcolo delle tariffe TARI, è possibile adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1, del suddetto D.P.R. n.158/1999, con valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati fino al 50 per cento, ex-lege, ossia senza specifiche motivazioni;

CONSIDERATO che ARERA, con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri

in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

DATO ATTO che:

- con deliberazione n. 363/2021 ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;
- con deliberazione n. 389/2023/R/RIF ARERA ha disciplinato analiticamente la procedura di aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025 dei piani economici ex art.7 comma 1 predisposti dai soggetti gestori, nel rispetto del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

VISTO il comma 654 dell'art. 1 della legge n°147/2013 il quale stabilisce in ogni caso che, con le tariffe Tari, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che la deliberazione consiliare di approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) presuppone necessariamente l'avvenuta approvazione del piano economico-finanziario del servizio integrato dei rifiuti, come evidenzia l'art. 1, comma 683, della L. 147/2013;

VERIFICATO che i costi, che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI, devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

ATTESO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

ESAMINATO l'aggiornamento del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2022/2025 per le annualità 2024/2025, predisposto dal soggetto gestore del servizio e dal Comune e validato da AGER con Determinazione n. 300 del 20.06.2024, di cui si è preso atto con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 08.07.2024;

DATO ATTO che, secondo le risultanze del suddetto piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2025, cui deve corrispondere l'ammontare dei proventi del tributo, ammonta ad € 594.301,00;

RITENUTO di imputare alle utenze domestiche l'81% del costo complessivo ed alle utenze non domestiche il 19% del medesimo costo, sulla base quantità di rifiuti presuntivamente attribuibili alle diverse categorie di utenza, calcolati applicando i coefficienti di produttività stabiliti nella presente deliberazione e tenendo conto della distribuzione media dell'utenza per categorie nell'ultimo quinquennio;

RITENUTO di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, ad eccezione del coefficiente di adattamento Ka per la quota fissa della tariffa delle utenze domestiche determinato per legge in base ai parametri del Comune di San Pietro in Lama (Comune inferiore ai 5.000 abitanti ed ubicato al Sud), in misura non inferiore al valore minimo e non superiore al valore massimo rispetto a quanto proposto dalle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999, nella misura di seguito specificata:

- per il coefficiente Kb che determina la quota variabile della tariffa delle utenze domestiche, si tiene conto della diversa composizione dei nuclei familiari:

N. componenti	Kb
1	1
2	1,8
3	2
4	2,2
5	2,9
6 o più	3,4

- per i coefficienti Kc e Kd che determinano la quota rispettivamente fissa e variabile della tariffa delle utenze non domestiche, si applicano gli stessi valori previsti per l'anno precedente in sede di determinazione delle tariffe:

Codice	Descrizione	Kc	Kd
20100	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	4,55
20200	Campeggi, distributori carburanti	0,74	6,50
20300	Stabilimenti balneari	0,66	5,80
20400	Esposizioni, autosaloni (inclusi depositi non di pertinenza)	0,52	4,55
20500	Alberghi con ristorante	1,01	8,91
20600	Alberghi senza ristorante	0,92	8,11
20700	Case di cura e riposo	1,05	9,17
20800	Uffici, agenzie, studi professionali	1,05	9,26
20900	Banche ed istituti di credito	0,63	5,51
21000	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,16	10,21
21100	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,27	11,16
21200	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,06	9,34
21300	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	7,98
21400	Attività industriali con capannoni di produzione	0,86	7,53
21500	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,95	8,34
21600	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54	48,74
21700	Bar, caffè, pasticceria	4,38	38,50
21800	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,69	14,84
21900	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	18,80
22000	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,61	3,00
22100	Discoteche, night club	1,75	15,43

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (ALL. A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99, secondo i coefficienti di produttività sopra specificati;

VERIFICATO che, ai sensi del comma 688 del citato articolo di legge, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale;

RILEVATO che, per le motivazioni anzidette, le tariffe TARI da applicare per l'anno 2025 sono quelle riportate nell'allegato "A" al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

RILEVATO che, per quanto non direttamente disciplinato, si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le tariffe TARI da applicare per l'anno 2025 sulla base dell'aggiornamento del PEF validato da AGER;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettati dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

VISTO il parere di regolarità del responsabile del servizio finanziario competente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO altresì il parere formulato dall'organo di revisione economico-finanziaria espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti;

Ascoltati gli interventi, come da resoconto stenotipico allegato;

CON votazione, resa per alzata di mano, che riporta il seguente esito: n. 7 (sette) favorevoli, n. 1 (uno) astenuto (Cafaro);

DELIBERA

- tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di APPROVARE, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della TARI da applicare nell'anno 2025 (Allegato A), in applicazione del PEF aggiornato per l'annualità 2025 e validato da AGER, sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999, secondo i prestabiliti coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe per le utenze domestiche e non domestiche;
- DI DARE ATTO che con le tariffe deve assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario

predisposto dal soggetto gestore del servizio ed approvato con propria precedente deliberazione in data odierna;

- di STABILIRE le seguenti scadenze per il versamento della TARI mediante F24:
 - 1^ rata: 31.07.2025
 - 2^ rata: 31.10.2025
 - 3^ rata: 30.01.2026

- di DARE ATTO che, in seno alla TARI, si applica anche il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale (pari al 5% per l'anno 2025) stabilita dalla Provincia di Lecce;

- di DARE ATTO che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo;

- di DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, a seguito di separata analoga votazione.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
MELLO Vito Pietro

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Maria Daniela FINA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di San Pietro in Lama.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

[*] è stata affissa all'Albo Pretorio On Line in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi art. 124, c.1, d.lgs. n. 267/00;

Li N. Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

[X] è immediatamente esecutiva;

[] diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione art. 134, c.3, d.lgs. n. 267/00;

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATO A: PROSPETTO TARIFFE TARI ANNO 2025

TARIFFA UTENZE DOMESTICHE		
n. comp.	Q. fissa - €/mq.	Q. variabile
1	0,6839	115,0058
2	0,8024	207,0104
3	0,9119	230,0116
4	0,9848	253,0128
5	1,0122	333,5168
6 o più	1,003	391,0197

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE				
Codice	Descrizione	TF	TV	Tariffa al mq.
20100	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0,8582	1,6366	2,4948
20200	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,2212	2,3381	3,5593
20300	Stabilimenti balneari	1,0892	2,0863	3,1755
20400	Esposizioni, autosaloni (inclusi depositi non di pertinenza)	0,8582	1,6367	2,4949
20500	Alberghi con ristorante	1,6668	3,205	4,8718
20600	Alberghi senza ristorante	1,5183	2,9172	4,4355
20700	Case di cura e riposo	1,7328	3,2985	5,0313
20800	Uffici, agenzie, studi professionali	1,7328	3,3309	5,0637
20900	Banche ed istituti di credito	1,0397	1,982	3,0217
21000	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,9143	3,6726	5,5869
21100	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,0959	4,0143	6,1102
21200	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,7493	3,3596	5,1089
21300	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,5018	2,8704	4,3722
21400	Attività industriali con capannoni di produzione	1,4193	2,7086	4,1279
21500	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,5678	2,9999	4,5677
21600	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	9,1426	17,5319	26,6745
21700	Bar, caffè, pasticceria	7,2283	13,8486	21,0769
21800	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	2,789	5,338	8,1270
21900	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,5316	6,7624	10,2940
22000	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,2582	1,0791	10,3373
22100	Discoteche, night club	2,888	5,5502	8,4382